

ISOLA SALENTO SOCIETA' CONSORTILE MISTA A RESPONSABILITA' LI

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	CASA COMUNALE VERNOLE 73029 LE Italia
Codice Fiscale	03718640752
Numero Rea	LE 240281
P.I.	03718640752
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale micro

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	5.281	5.281
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	342	57.198
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	-
Totale immobilizzazioni (B)	342	57.198
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.877	24.838
Totale crediti	11.877	24.838
IV - Disponibilità liquide	24.584	8.670
Totale attivo circolante (C)	36.461	33.508
D) Ratei e risconti	13	25
Totale attivo	42.097	96.012
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	20	-
VI - Altre riserve	373	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	36	393
Totale patrimonio netto	10.429	10.393
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.274	28.422
esigibili oltre l'esercizio successivo	52	-
Totale debiti	31.326	28.422
E) Ratei e risconti	342	57.197
Totale passivo	42.097	96.012

Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli eventuali elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale. Ciò nonostante, infatti, non si sono verificati impatti negativi, considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione.

L'art. 2435-ter C.C., prevede obblighi informativi di bilancio semplificati per le c.d. "micro imprese" che non superano determinati limiti dimensionali, particolarmente ridotti.

Poiché la società non ha emesso titoli negoziati in mercati regolamentati, ha i requisiti per poter redigere il bilancio abbreviato e non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello Stato patrimoniale: 175.000,00 euro;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni: 350.000,00 euro;
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità

è considerata una micro impresa e, di conseguenza, applica le disposizioni di cui all'art. 2435-ter C.C..

Sulla scorta del 2° comma dell'art. 2435-ter C.C., la società:

- ha applicato, in relazione agli schemi di bilancio e ai criteri di valutazione, la stessa disciplina prevista per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata;
- si è avvalsa delle seguenti semplificazioni:
 - a. esonero dalla redazione del Rendiconto finanziario;
 - b. esonero dalla redazione della Nota integrativa, in quanto, in calce allo Stato patrimoniale, risultano:
 - l'informativa sugli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale;
 - l'informativa sui compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e ai sindaci;
 - c. esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione, in quanto, in calce allo Stato patrimoniale, risultano:
 - il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;

- il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni.

Si precisa che lo Stato patrimoniale e il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.

Inoltre si evidenzia che la società, a norma del 3° comma dell'art. 2435-ter C.C., non applica:

- le disposizioni di cui all'art. 2423 c. 5 C.C.;
- le disposizioni di cui all'art. 2426 c. 1 n. 11-bis C.C. sulla valutazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura. In conseguenza di ciò:
 - lo schema di Stato patrimoniale non include la voce "A.VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi";
 - lo schema di Conto economico non include le voci "D.18.d) - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d) - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati".

Infine la società, in quanto micro impresa, ha usufruito della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Nei prospetti di seguito indicati vengono rappresentate le informazioni richieste al fine di avvalersi dell'esonero dalla redazione della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione.

Dilazione approvazione bilancio

Ai fini della convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio al 31/12/2020 si è fatto ricorso al maggior termine di centottanta giorni, così come previsto dall'art. 106 del Decreto Legge del 17 marzo 2020 n. 18 pubblicato in G.U. n. 70 del 17 marzo 2020.

La formulazione aggiornata dell'art. 106 DL 18/2020 ha previsto che i bilanci chiusi al 31/12/2020 possono essere approvati (in deroga a quanto previsto dallo statuto) entro il termine speciale emergenziale di 180 giorni senza particolari motivazioni.

Sospensione ammortamenti civilistici

La società non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2020 del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

Cambio stima ammortamento immobilizzazioni

La chiusura delle attività produttive e commerciali non di prima necessità causata dall'emergenza sanitaria da Covid-19 non ha determinato, per la società, la sospensione e/o la riduzione della propria produzione e, conseguentemente, dell'utilizzo delle immobilizzazioni per l'esercizio 2020.

La pandemia, in quanto fattore non prevedibile ed estraneo alla dinamica aziendale, avrebbe potuto provocare un utilizzo delle immobilizzazioni soggette ad ammortamento del tutto diverso dal passato portando ad un riesame dei parametri che inizialmente avevano concorso a determinare la metodologia.

Nel nostro caso non è stato necessario rivedere i piani di ammortamento.

Misure di sostegno emanate per fronteggiare l'epidemia da Covid-19

Non avendo usufruito della deroga all'art. 2426, primo comma, n. 2, C.C., operata dalla Legge n. 126/2020 (di conversione del D.L. 104/2020) con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio in corso al 15 agosto 2020 del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali, non viene previsto di destinare una quota dell'utile dell'esercizio oggetto del presente bilancio ad una corrispondente riserva indisponibile per un importo pari agli ammortamenti non stanziati in bilancio.

In seguito all'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione dell'epidemia da Covid-19, al fine di fronteggiare la temporanea carenza di liquidità data sia dai minori incassi per la riduzione dei ricavi che dal ritardo nell'incasso dei crediti commerciali, il Governo Italiano ha emanato la misura di sostegno di cui all'art. 56 del D.L. 18/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24.04.2020, n. 27 (e successivamente prorogata dall'art. 65 del D.L. 104/2020 prima, nonché dall'art. 1, c.248, della Legge n. 178/2020 poi), volta alla sospensione del pagamento della quota capitale implicita nei canoni di leasing con traslazione del piano di ammortamento per un periodo analogo.

La Società non avendo contratti di locazione finanziaria non ha usufruito di tale misura di sostegno.

Gli effetti negativi della pandemia da Covid-19, che hanno comportato per l'anno 2020, tra gli altri, un generale calo del fatturato dovuto alla chiusura temporanea dell'attività, lo slittamento degli incassi dei clienti o la richiesta di sconti e dilazioni di pagamento nonché gli insoluti nei pagamenti da parte dei medesimi clienti, hanno costretto alcune imprese a chiedere presso gli istituti di credito nuove risorse avvalendosi delle disposizioni agevolative per l'accesso al credito emanate dal Governo con i provvedimenti di cui al D.L. 18/2020, convertito dalla L. 27/2020, e D.L. 23/2020, convertito con modificazioni dalla L. 40/2020, entrambi integrati dalla L. 178/2020.

In particolare la società non ha avuto accesso a tali finanziamenti.

L'art. 56 del D.L. n. 18/2020, c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla Legge 24.04.2020, n. 27 e successivamente integrato dall'art. 65 del D.L. 104/2020, nonché prorogato dall'art. 1 c.248 della L. 178/2020, ha disposto, a favore di micro, piccole e medie imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, una moratoria fino al 30.06.2021 per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale.

La società, non avendo finanziamenti in essere, non ha usufruito di tale misura di sostegno.

Anticipazioni e crediti ad amministratori

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Nell'esercizio in commento la società non ha assunto impegni, non ha prestato garanzie e non ha rilevato passività potenziali.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Conto economico micro

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.494	32.500
5) altri ricavi e proventi		
altri	57.853	113.430
Totale altri ricavi e proventi	57.853	113.430
Totale valore della produzione	90.347	145.930
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	288
7) per servizi	31.733	29.997
9) per il personale		
b) oneri sociali	0	-
Totale costi per il personale	0	-
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	56.855	113.417
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	56.855	113.417
Totale ammortamenti e svalutazioni	56.855	113.417
14) oneri diversi di gestione	1.254	758
Totale costi della produzione	89.842	144.460
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	505	1.470
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	0
Totale proventi diversi dai precedenti	0	0
Totale altri proventi finanziari	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	101	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	101	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(101)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	404	1.470
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	368	1.077
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	368	1.077
21) Utile (perdita) dell'esercizio	36	393

Bilancio micro, altre informazioni

Ricavi: effetti Covid-19

L'esercizio chiuso al 31/12/2020 non è stato caratterizzato da una contrazione dei ricavi di prestazione dei servizi nonostante l'impossibilità di esercitare appieno l'attività economica a causa della chiusura imposta dai governi, sia a livello nazionale che internazionale, per fronteggiare la diffusione dell'epidemia da Covid-19.

Sul mercato generale la mancata circolazione di persone e merci per un determinato periodo dell'anno ha ridotto notevolmente la richiesta di consumi a cui si è accompagnato un inevitabile calo di ordini e di fatturato sia sul mercato interno che in esportazione.

Contributi c/impianti

(Metodo indiretto)

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti commisurati al costo dei cespiti, che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi L. 160/19 e L. 178/20

Voce non presente.

Costi: effetti Covid-19

Si dà evidenza del fatto che per l'esercizio in commento i costi di produzione non sono risultati inferiori rispetto a quelli del precedente esercizio nonostante la temporanea chiusura dell'attività a causa dell'epidemia da Covid-19.

Sospensione ammortamenti: riflessi sul risultato d'esercizio

La società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento da imputare a Conto economico per l'esercizio 2020, a norma dell'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020 convertito dalla Legge n. 126/2020.

Dati occupazione – Covid-19

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio la società non ha fatto ricorso all'istituto della cassa integrazione non avendo personale assunto.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 36 , come segue:

- il 5%, pari a euro 1,80, alla riserva legale;
- euro 34,20 alla riserva straordinaria.